



Comune di Ascoli Piceno

U.O.A. CED e ICT

BANDO P006/2020

Procedura telematica negoziata per la fornitura comprensiva di posa in opera di apparati relativi all'integrazione dell'impianto di Videosorveglianza della città di Ascoli Piceno e realizzazione del sistema di lettura targhe nell'ambito del S.N.C.T.T. mediante Richiesta di Offerta sul Mepa

CIG 8465832193

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

INDICE

Definizioni	3
Disciplina normativa dell'appalto	3
Descrizione della fornitura/servizio	3
DETTAGLIO DELLE ZONE SOTTOPOSTE A VIDEOSORVEGLIANZA.....	6
Piazza Ventidio Basso.....	6
Giardini Pubblici Vittorio Emanuele.....	10
Teatro Romano.....	12
Piazza Immacolata.....	14
CARATTERISTICHE MINIME DELLE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA.....	16
DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SISTEMA DI CONTROLLO TARGHE E TRANSITI	16
PUNTI DI CONTROLLO/INSTALLAZIONE DEGLI APPARATI.....	18
Ingresso ad EST del quartiere Monticelli.....	18
Rotatoria antistante il "235 RAV Piceno"	22
Bivio in località Monteverde.....	24
Rotatoria all'uscita di Porta Cartara del raccordo Ascoli-Mare.....	28
CARATTERISTICHE MINIME DELLE TELECAMERE SCNTT	35
CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI SWITCH INDUSTRIALI MANAGED.	35
CARATTERISTICHE GENERALI DI TUTTE LE COMPONENTI	36
STANDARD DI RIFERIMENTO	36
SOFTWARE DELLE TELECAMERE DI LETTURA TARGHE (SLT)	38
SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE	38
INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI TELECAMERE DI RETE DI TIPO IP	39
INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEI SOFTWARE DI LETTURA TARGHE	40
Durata	40
Esecuzione in via d'urgenza	40
Valore del contratto	40
6.1. Forma del contratto.....	41
Corrispettivi	41
Modalità di fornitura e tempi di di esecuzione del servizio	41
Ordinativi di fornitura.....	41
Tempi di consegna (o di esecuzione del servizio).....	41
Condizioni della fornitura/dello svolgimento del servizio.	42
Attestazione di regolare esecuzione	42
Fatturazione e pagamenti.	43
Penali	44
Esecuzione in danno	44
Modalità di realizzazione	44
Obbligazioni dell'appaltatore	45
Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro	45
Garanzia dei prodotti	46
Proprietà dei prodotti	47
Brevetti industriali e diritti d'autore	47
Obblighi di riservatezza	48
Trattamento dei dati	48
Danni e responsabilità	49
Divieto di cessione del contratto e cessione del credito	50
Subappalto	50
Tracciabilità dei flussi finanziari	51

Risoluzione del contratto	51
Recesso	53
Controversie	54

Definizioni

Nell'ambito del presente Capitolato si intende per:

Amministrazione Aggiudicatrice/Contraente: COMUNE DI ASCOLI PICENO;

Capitolato Speciale: il presente documento;

Concorrente o Offerente: l'Impresa o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che partecipano alla presente gara;

Aggiudicatario: l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese che risulta aggiudicatari dell'appalto;

Offerta Tecnica: il documento redatto dal Concorrente in risposta alla gara alla quale il presente Capitolato fa riferimento;

Giorno lavorativo: da lunedì a venerdì, esclusi sabato e festivi;

VDS: Videosorveglianza o Sistema di Videosorveglianza;

Telecamere: Le telecamere di videosorveglianza o rilevazione targhe;

modem GSM: modem in tecnologia 4G/LTE.

Disciplina normativa dell'appalto

L'appalto è soggetto alle norme e condizioni previste dal d.lgs. n.50/2016 e relativi Decreti/Linee guida di attuazione, dal presente Capitolato Speciale, , dal Disciplinare, dalla lettera di invito oltre che, per quanto non regolato dalle clausole e disposizioni suddette, dalle norme del Codice Civile e dalle altre disposizioni di legge nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato, dalle norme nazionali e comunitarie vigenti nella materia oggetto dell'Appalto, nonché dalla documentazione predisposta da Consip per la disciplina del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione (riferimenti gara MEPA) .

Nell'esecuzione contrattuale il Fornitore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni vigenti in materia anche se emanate successivamente alla partecipazione alla gara.

In caso di conflitto tra le previsioni dei diversi atti di gara, la prevalenza sarà stabilita rispettando le seguente gerarchia:

- 1 Disciplinare di gara;
- 2 Capitolato Speciale;.

Descrizione della fornitura/servizio

Viene di seguito descritta la fornitura/servizio al Comune di Ascoli Piceno di prodotti e servizi di installazione relativi alla integrazione dell'esistente sistema di videosorveglianza in ambito cittadino e la la fornitura di prodotti e servizi di installazione relativi alla realizzazione di un impianto di rilevazione targhe in entrata e uscita dal territorio urbano da installare su quattro principali vie di accesso, come

seguito meglio identificate/individuate su mappa cittadina (le immagini planimetriche sono state tratte da Google Maps in data 05/10/2020).

E' richiesta l'erogazione delle seguenti forniture e servizi:

- telecamere di videosorveglianza IP di tipo fisso con custodia antivandalo (bullet);
- telecamere per lettura e riconoscimento targhe;
- switch gestiti di tipo industriale (managed industrial switch);
- licenze software per l'attuale sistema di registrazione delle immagini (Vims Prassel);
- software per sistema di lettura targhe;
- modem in tecnologia 4G/LTE di seguito modem o modem GSM;
- lavori di installazione e configurazione;
- servizio di supporto al collaudo;

Dalla fornitura è esclusa la realizzazione di reti di connettività di tipo *cablato* e la realizzazione di cablaggi strutturati.

Dovranno in ogni caso essere incluse nell'installazione tutte le attività per collegare le componenti richieste (telecamere, switch industriali, modem LTE, ...) ai punti di presenza della rete dati/elettrica messi a disposizione dall'Amministrazione.

L'amministrazione metterà a disposizione dell'Aggiudicatario tutte le opere civili necessarie alla corretta esecuzione dell'intervento (pali di sostegno per gli apparati, punti di alimentazione elettrica a norma (220 V monofase), canalizzazioni necessarie al trasporto della alimentazione elettrica).

Sarà cura della ditta Aggiudicataria provvedere alla posa in opera della fornitura, all'allaccio degli apparati installati alla alimentazione elettrica messa a disposizione dall'Amministrazione e alla loro configurazione.

Per la connettività dei vari apparati di videosorveglianza è stato verificata la possibilità di collegare le telecamere direttamente sugli switch industriali già presenti e in opera. Nel corpo del presente documento, ogni richiamo alla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro deve intendersi riferito alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., ovvero ad ogni altra disposizione in materia che dovesse entrare in vigore al tempo della esecuzione della fornitura.

La fornitura si compone delle seguenti componenti:

- Fornitura, posa in opera e configurazione di un sistema di videosorveglianza basato su telecamere IP e connesso all'attuale sistema di videosorveglianza, tramite rete wired o wireless. Il flusso delle immagini dovrà essere inviato al

sistema di memorizzazione già presente e in uso presso il Comune di Ascoli Piceno. Il sistema di memorizzazione e ricerca immagini è il software VIMS della ditta Prassel. Andranno previste e installate le necessarie licenze e nel caso del controllo targhe e transiti il relativo modulo di gestione dei dati pervenuti

- Fornitura, posa in opera e configurazione di un sistema di controllo targhe e transiti "SCNTT", da installare in quattro precisi punti di accesso alla città di Ascoli Piceno da integrare con il sistema di videosorveglianza e successivamente con il server, non oggetto di fornitura, che sarà ubicato presso i locali della Questura.

La strutturazione tecnica della porzione di impianto di videosorveglianza (ripresa ed invio immagini al sistema centralizzato di memorizzazione) sarà la medesima per ognuno dei quattro siti ad esclusione del sito relativo al teatro romano per il quale non è prevista trasmissione dei dati.

Ogni sito/sottosistema di videosorveglianza si comporrà almeno dei seguenti elementi:

- Telecamere da almeno 3 Mpixel conformi allo standard ONVIF le cui caratteristiche minime sono descritte in seguito;
- Armadio da parete in poliestere rinforzato con fibra di vetro con portello cieco incernierato completo di serratura, grado di protezione IP 65, isolamento in classe II, inclusi pannelli frontali e accessori di fissaggio per apparecchiature scatolate o modulari;
- Interruttore automatico magnetotermico differenziale, serie modulare, tensione nominale 230 V, curva caratteristica di intervento "C" (CEI-EN 60898), sensibilità 0,03 A, tipo «A» (CEI-EN 61009-1), potere di interruzione 6 kA;
- Scaricatore di sovratensione, classe C secondo DIN VDE 0675, varistore con dispositivo termico di controllo e sezionamento, corrente nominale impulsiva di scarica (8/20 micron/sec) 25 kA, tensione massima continua 1000 c.a./c.c., livello di protezione < 4,2 kV, indicazione di difetto, involucro modulare applicato su guida DIN;
- Laddove non è presente lo switch industriale gli apparati di ripresa andranno alimentati da opportuno alimentatore PoE

Le telecamere IP saranno collegate tramite cavo dati di tipo ethernet FTP, di categoria 6 o superiore, ad uno switch industriale 8 porte posizionato in apposito cassetta stagna da palo o muro. Le telecamere saranno alimentate dallo switch tramite tecnologia PoE. Lo switch sarà alimentato da apposito apparato alimentatore a tensione di rete (alternata 220 Volt) collegato ad un interruttore magnetotermico differenziale e protetto scaricatore a terra per le sovratensioni. Le tubature di raccordo saranno realizzate in PVC per le tratte rigide e in tubo portacavo flessibile in acciaio per le tratte di raccordo volanti.

DETTAGLIO DELLE ZONE SOTTOPOSTE A VIDEOSORVEGLIANZA

La sezione di videosorveglianza da realizzare sarà distribuita e installata in quattro siti del territorio di seguito descritti.

Piazza Ventidio Basso.

In piazza Ventidio Basso devono essere collocate tre telecamere, ubicate nelle posizioni indicate nelle immagini seguenti.

Da questo punto verranno inviate tramite ponte radio le riprese delle telecamere in A e B all'antenna già presente sulla torre del Palazzo dei Capitani e utilizzata dall'esistente sistema di videosorveglianza.

In posizione A, andranno installate 2 telecamere. Il sito A sarà ubicato all'angolo superiore destro della facciata dell'edificio che si affaccia su Piazza Ventidio Basso in angolo con Rua della Volpe.



Piazza Ventidio Basso

Al momento sulla facciata dell'edificio sono presenti sia il dispositivo che collega tramite ponte radio la piazza Ventidio Basso con la torre faro (la torre del Palazzo Dei Capitani), sia il dispositivo che crea un ponte radio tra il varco di Via Cairoli secondo punto di intervento. L'immagine seguente illustra in dettaglio la situazione attuale

dell'edificio oggetto di installazione delle telecamere di videosorveglianza e del punto "A"



Dettaglio facciata edificio

L'alimentazione elettrica sarà fornita tramite opportuna tubatura in rame posata dal Comune di Ascoli Piceno .

Sul lato posto della Piazza Ventidio Basso, all'incrocio tra Via Cairoli e Via Marucci andrà posizionata una telecamera di videosorveglianza, all'altezza del dispositivo di varco, dal quale saranno prelevate le alimentazioni elettriche (B)
L'immagine successiva mostra la situazione attuale del sito



Varco ZTL di Via Cairoli

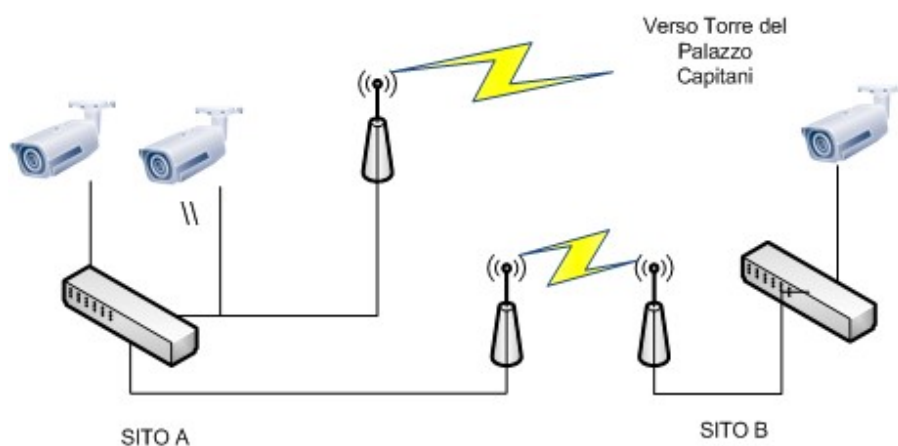


Dettaglio punto di installazione

I componenti necessari alla realizzazione dell'impianto saranno:

Telecamere di videosorveglianza tipo bullet vandal proof	3
Tutti gli articoli necessari alla posa in opera di quanto sopra (cavi, armadietti da esterno IP65 per contenere gli switch industriali, interruttori MTD, scaricatori ecc.)	

Lo schema di massima che segue è relativo alle installazioni nei siti A e B



Segue una vista planimetrica della zona

Planimetria della zona di Piazza Ventidio Basso e Via Cairoli



Giardini Pubblici Vittorio Emanuele

I giardini pubblici ubicati tra Corso Vittorio Emanuele, via Candido Vecchi e Viale Alcide De Gasperi saranno illuminati da due telecamere, installate su apposito palo installato a cura dell'Amministrazione Comunale nel punto A. Per la trasmissione delle immagini verrà utilizzato un ponte radio, già presente, che rinvierà le immagini riprese verso il vicino Palazzo Colucci dove il Comune di Ascoli Piceno ha un collegamento in fibra ottica con la propria rete informatica.



Vista planimetrica

Il palo su cui andranno installate le due telecamere è ubicato approssimativamente nel punto indicato con la lettera A. Le due telecamere inquadreranno l'ingresso dello stadio Squarcia (B) e l'incrocio gestito da semaforo verso la chiesa del Carmine (C).

L'immagine successiva identifica il sito di installazione. Le telecamere dovranno essere collegate ad un armadio contenente lo switch industriale PoE ubicato a circa 15 metri di distanza



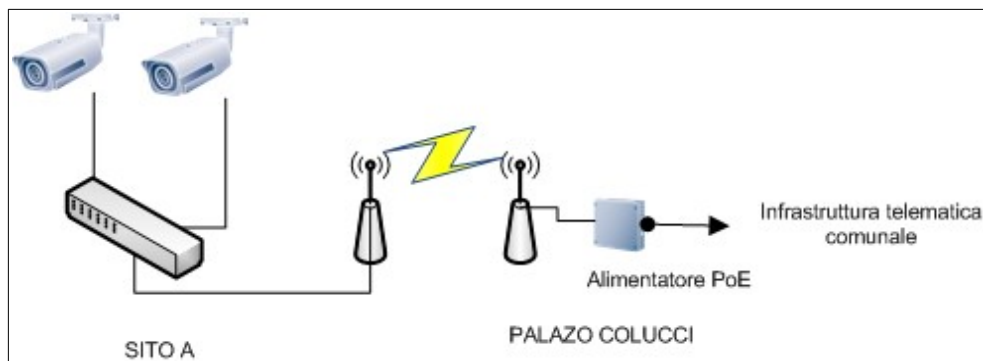
Area di installazione e palo di sostegno

Nella foto precedente è possibile vedere il palo contrassegnato dalla lettera "A" sul quale andranno fissate le telecamere

I componenti necessari alla realizzazione dell'impianto saranno:

Telecamere di videosorveglianza tipo bullet vandal proof	2
Tutti gli articoli necessari alla posa in opera di quanto sopra (cavi, armadietti da esterno IP65 per contenere gli swicth industriali, interruttori MTD ecc.)	

Lo schema di massima che segue è relativo alla installazione nel sito A



Teatro Romano

Al momento il sito non permette la momento possibilità di collegamenti diretti con il sistema di registrazione centrale. Pertanto la soluzione che si adotta è dotare le telecamere di videosorveglianza di SD card per la memorizzazione delle riprese, SD card il cui contenuto sarà visionato solo in caso di necessità. Sono previste due telecamere stand-alone ubicate nei punti A e B.

L'immagine seguente è una vista planimetrica del sito



Vista

planimetrica



Fronte dell'edificio sul quale andranno installate le telecamere

I componenti necessari alla realizzazione dell'impianto saranno:

Telecamere di videosorveglianza tipo bullet vandal proof complete di alimentatore PoE e scheda SD per la memorizzazione delle immagini	2
Tutti gli articoli necessari alla posa in opera di quanto sopra (cavi, armadietti da esterno IP65 per contenere gli switch industriali, interruttori MTD ecc.)	

Piazza Immacolata

A Piazza Immacolata sono previste due telecamere installate su palo nel punto "A". Usufruento dell'attivazione di una connessione in fibra ottica tra il palazzo CIIP e il Palazzo Colucci le telecamere non hanno bisogno di ponti radio, ma sfrutteranno una derivazione della fibra tra viale Indipendenza e piazza Immacolata.



Vista della Piazza Antistante la Chiesa



Palo per installazione telecamere

L'immagine seguente è una vista planimetrica del sito. Nel Punto A è presente il palo sul quale andranno installate le telecamere

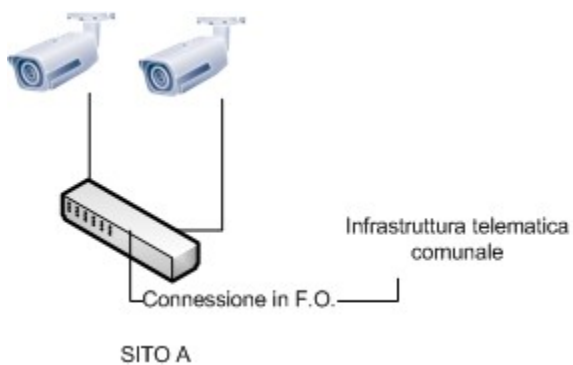


Vista planimetrica

L'impianto sarà collegato allo switch industriale PoE presente .

I componenti necessari alla realizzazione dell'impianto saranno:

Telecamere di videosorveglianza tipo bullet vandal proof	2
Tutti gli articoli necessari alla posa in opera di quanto sopra (cavi, armadietti da esterno IP65 per contenere gli switch industriali, interruttori MTD ecc.)	



CARATTERISTICHE MINIME DELLE TELECAMERE DI VIDEOSORVEGLIANZA.

Le telecamere rappresentano gli elementi terminali della soluzione di videosorveglianza consentendo la realizzazione, in funzione delle differenti caratteristiche, di vari progetti e scenari.

Le telecamere offerte dovranno avere il **requisito minimo** di **essere tutte di tipo IP**, conformi almeno agli standard Onvif Profilo S e ONVIF profilo G e supportare il protocollo HTTPS

Il concorrente dovrà inserire all'interno della documentazione tecnica a comprova per tutte le telecamere offerte la "Declaration of Conformance" relativa alla conformità al suddetto profilo, di cui dovrà essere presente riscontro sul sito Onvif o, in alternativa, di cui dovrà essere prodotta la conferma emessa da Onvif in relazione alla specifica DoC. LA conformità deve essere garantita al momento della presentazione dell'offerta

Inoltre, nel proporre la propria offerta, il concorrente dovrà considerare i seguenti vincoli, intesi come **requisiti minimi**:

- essere inclusa in contenitore antivandalo con grado di protezione IP66 e grado di protezione all'impatto $\geq IK10$,
- alimentata PoE secondo la seguente specifica : 24 V AC \pm 10%, PoE (802.3at),
- avere la risoluzione minima di 3 Mpixel a colori;
- avere Day & Night IR cut filter con switch automatico
- diaframma dotato di Auto-iris
- avere una focale Minima tra 2,7mm e 3,8mm e minimo fattore di zoom ottico almeno pari a 2,85x
- avere un Illuminatore IR di portata di almeno 15 metri
- avere una sensibilità (Colore/B-N): 0,5 Lux (Colore) e 0,1 Lux (B/N)
- Supportare almeno il formato di compressione video H-264, MJPEG
- Protocolli supportati: TCP/IP, UDP, ICMP, HTTP, HTTPS, FTP, DHCP, DNS, DDNS, RTP, RTSP, RTCP, PPPoE, NTP, UPnP, SMTP, SNMP, IGMP, 802.1X, QoS, IPv6, Bonjour
- Interfaccia di comunicazione 1 RJ45 10M/100M/1000M Ethernet port, 1 RS-485
- A bordo deve poter supportare Micro SD/SDHC/SDXC slot, sino a 128 GB

DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL SISTEMA DI CONTROLLO TARGHE E TRANSITI

Il sistema di Controllo Targhe e Transiti o Controllo Intelligente degli Accessi si basa su un sistema di telecamere dotate di software OCR in grado di leggere le targhe dei

veicoli che transitano in una certa porzione d'area inquadrata dalle telecamere di controllo.

La targa, una volta identificata dalla telecamera (o meglio dal software OCR a bordo della telecamera) e tradotta da immagine a stringa alfanumerica, sarà inviata sia al sistema SCNTT, attraverso un server che sarà ubicato nella Questura di Ascoli Piceno, sia al software installato nei server del comando di Polizia Locale in modo tale da poter interrogare le banche dati nazionali di ANIA e MCTC con lo scopo di effettuare la verifica relativa alle seguenti informazioni: veicolo assicurato e veicolo revisionato.

Il sistema, a seguito della verifica effettuata, emetterà opportuni allarmi in base alla tipologia di identificazione (veicolo non assicurato e/o non revisionato).

Per la trasmissione dei dati verranno utilizzati modem di ultima generazione utilizzando almeno la tecnologia LTE. Andranno previsti anche modem di medesimo tipo per la ricezione dei dati inviati sia in questura che al comando della polizia municipale.

Sono necessari sei (6) modem . Le SIM DATI necessarie saranno fornite dall'Ente.

La ditta aggiudicataria dovrà configurare l'intero sistema SCNTT in modo tale che esso sia pienamente operativo, ossia che oltre al rilievo delle targhe dei veicoli transitanti nell'area di intercettazione delle telecamere, sia configurata correttamente la trasmissione dei dati da e verso il comando di Polizia Locale e da e verso la Questura di Ascoli Piceno e che ad ogni trasmissione dei dati di una targa avvenga l'interrogazione delle banche dati di ANIA e MCTC con elevazione del relativo allarme in caso di mancata assicurazione o revisione del veicolo intercettato e registrazione delle immagini relative al veicolo stesso.

Vista Planimetrica



Vista planimetrica

L'intervento prevede che vengano installate due telecamere di riconoscimento targhe su un palo dell'illuminazione installato all'altezza del primo semaforo e posto al centro delle due carreggiate, palo che si incontra provenendo dalla direzione EST. In tal modo sono inquadrate sia la carreggiata di uscita che quella di ingresso al quartiere monticelli e alla città.

Le telecamere saranno collegate ad uno switch industriale e dovranno inviare le targhe rilevate tramite un modem sia alla questura che al comando di Polizia Municipale

Lo switch industriale di tipo managed e il modem saranno ubicati in apposita cassetta stagna contenente anche le componenti elettriche di protezione della alimentazione. La alimentazione delle telecamere e del modem avverrà tramite PoE per mezzo dello switch industriale.



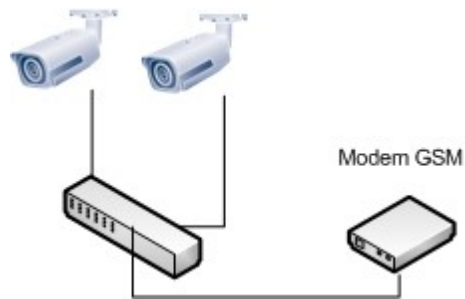
vista in direzione ovest lato destro



Vista in direzione ovest centro strada



Vista in direzione ovest lato sinistro

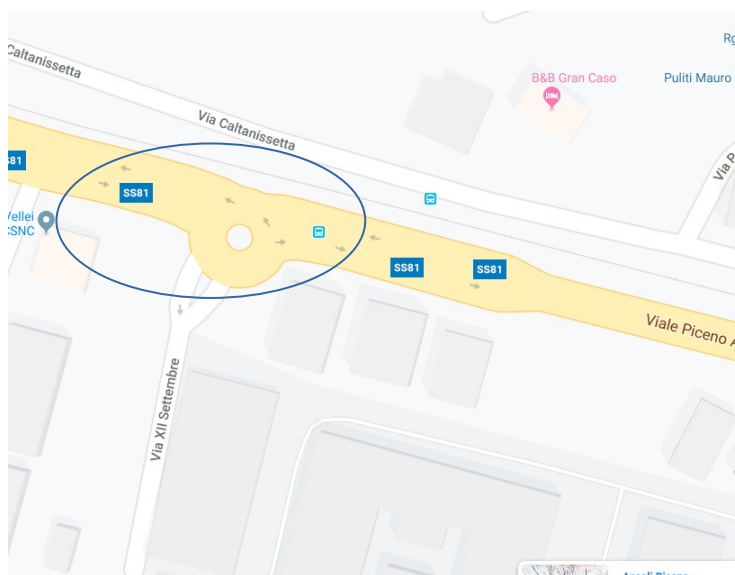


Schema di massima

Rotatoria antistante il “235 RAV Piceno”

Sulla via Piceno Aprutina all'altezza della rotatoria ubicata davanti all'ingresso della Caserma Clementi, su un palo posto nell'isola di traffico antistante nel punto contrassegnato dalla lettera “A”. In tale posizione sarà possibile intercettare il flusso veicolare proveniente dalla zona Marino e dalla zona Campolungo o uscente da tali direttrici.

Verranno installate due telecamere, una per senso di marcia



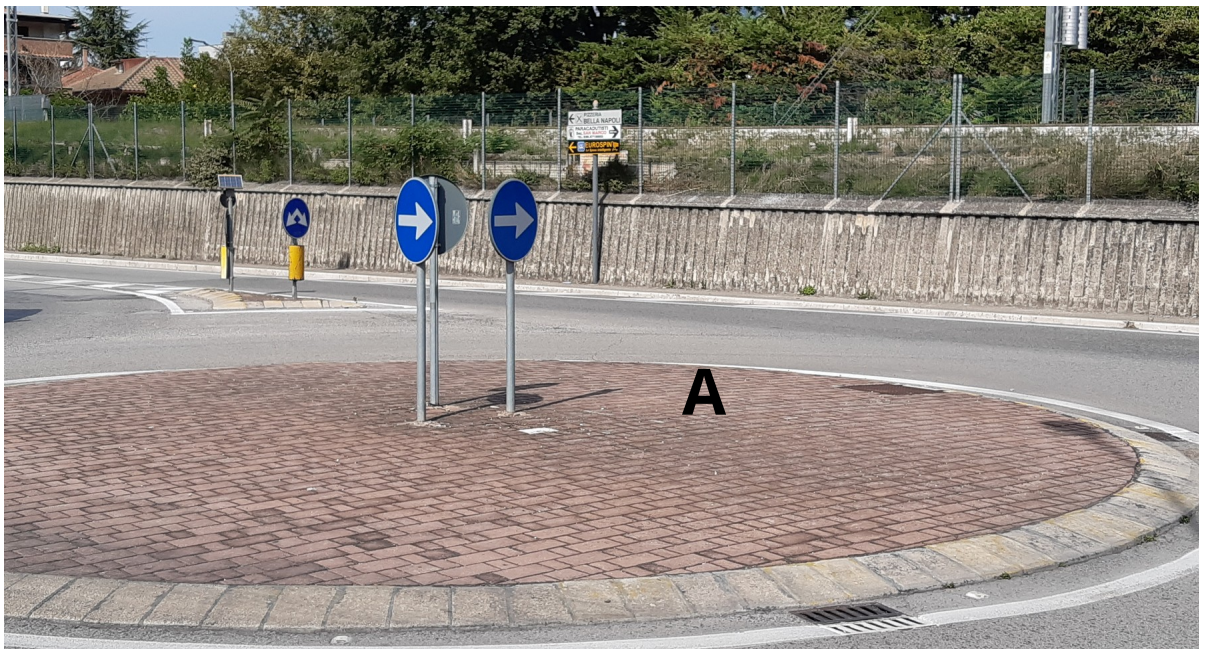
Vista planimetrica



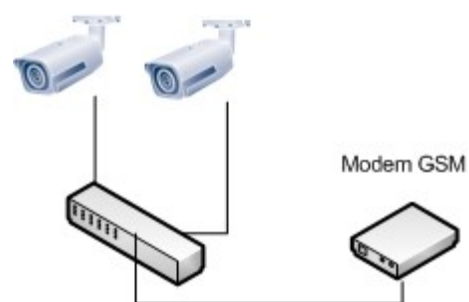
Vista planimetrica



Vista della zone della rotatoria



Rotatoria



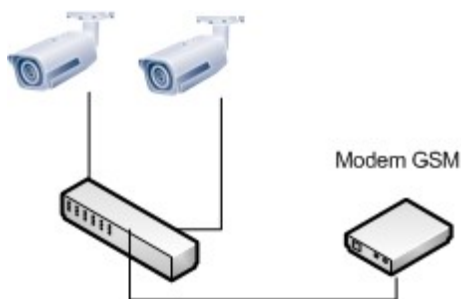
Schema di massima

Bivio in località Monteverde

Lungo la Via Salaria proveniente dalla frazione Mozzano, Le telecamere saranno installate su palo con sbraccio in modo da intercettare il flusso in entrata/uscita sia verso/da porta Romana che da/verso la circonvallazione. Verranno installate due telecamere, che punteranno rispettivamente verso l'ingresso ad Ascoli Piceno e verso la direzione Mozzano/Roma

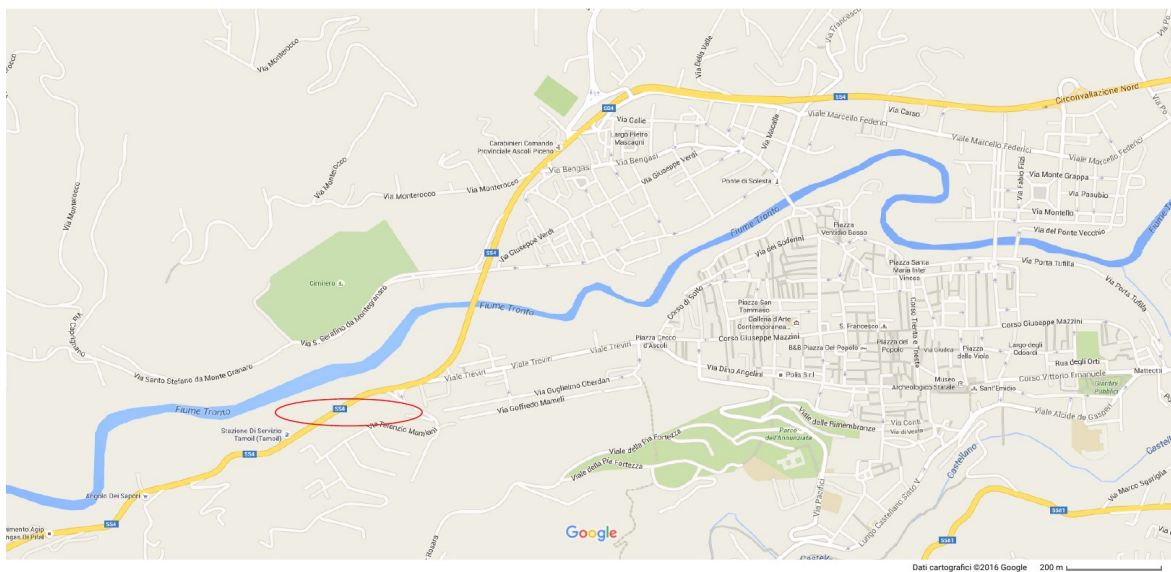


Tipologia del palo in corso di installazione



Schema di massima

Seguono viste planimetriche e immagini del sito. In "A" verrà installato il palo di supporto delle telecamere



Vista planimetrica



Vista planimetrica



Vista direzione Ascoli Piceno



Vista direzione Roma



Luogo di installazione palo

Rotatoria all'uscita di Porta Cartara del raccordo Ascoli-Mare.

Utilizzando la rotatoria saranno installate quattro telecamere sugli esistenti pali della pubblica illuminazione che inquadreranno l'ingresso/uscita da e verso Roma e da e verso San Benedetto del Tronto.

1

Le immagini che seguono illustrano il sito



Vista del sito



Vista della rampa da e per la direzione di San benedetto del Tronto



Vista della rampa da e per direzione Roma



palo "A"



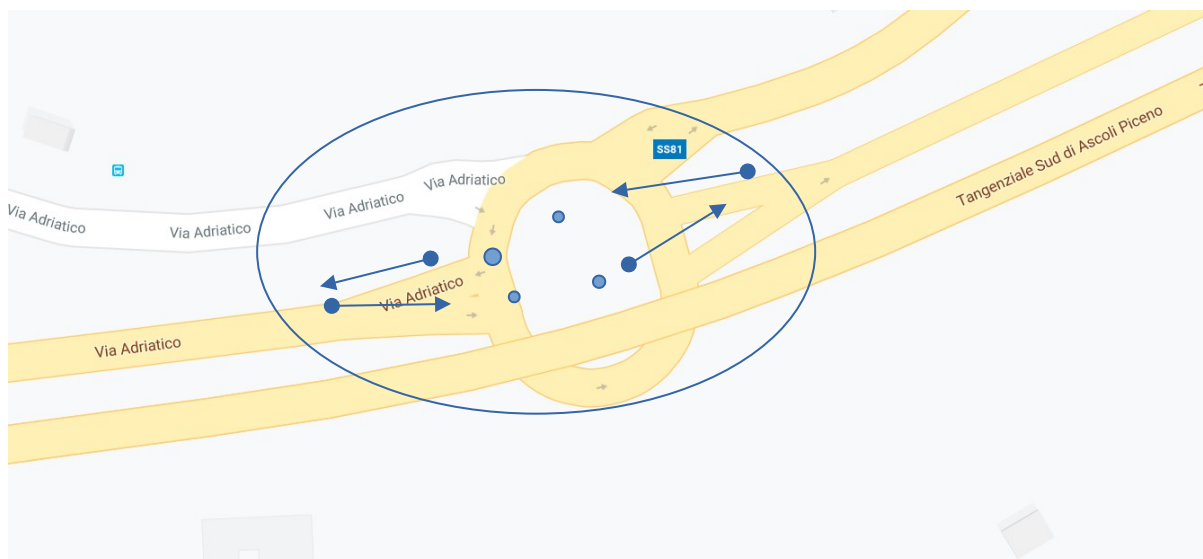
palo "B"



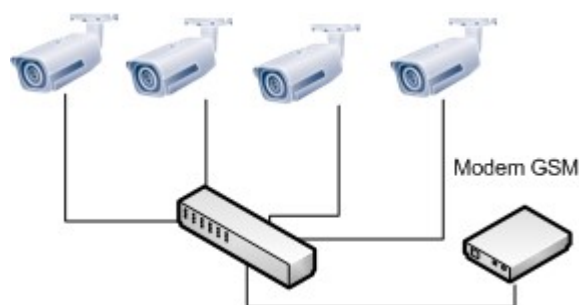
Palo "C"



Vista planimetrica del sito

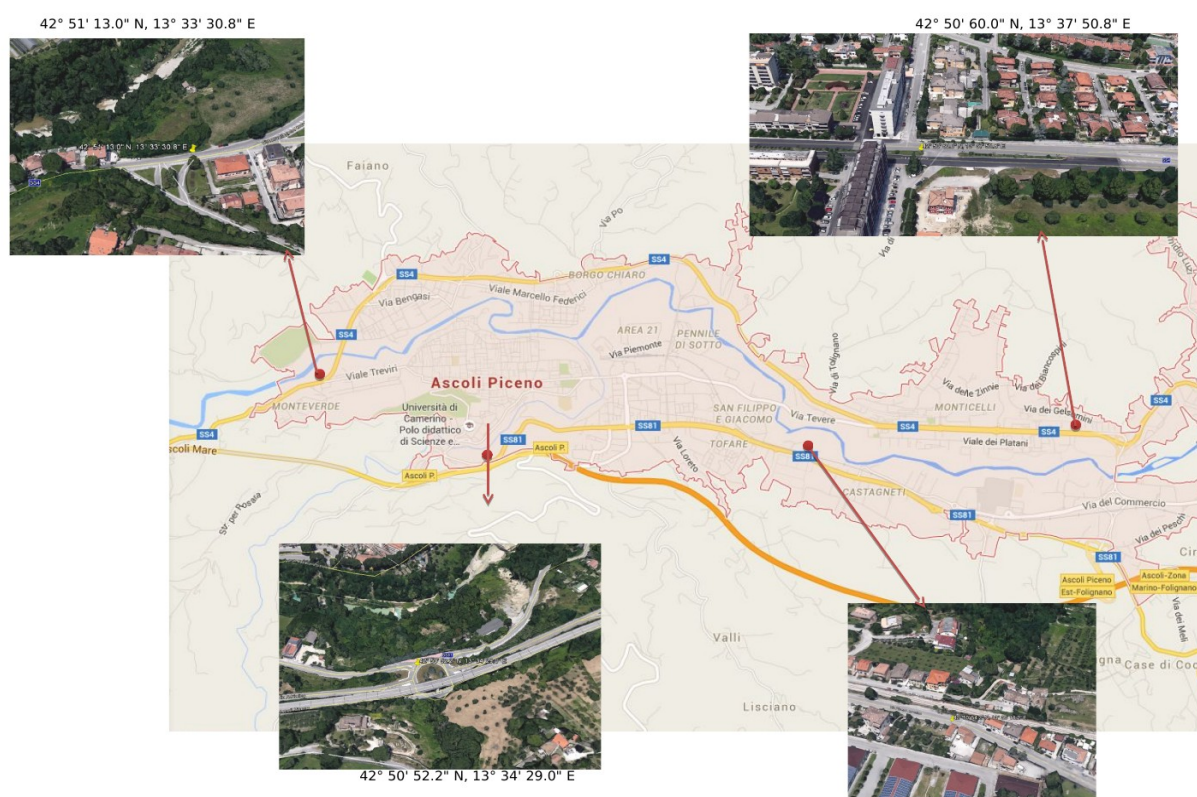


Vista planimetrica del sito



Schema di massima

La visione di insieme dei punti di installazione è visibile nell'immagine seguente



42° 50' 54.2" N, 13° 36' 18.2" E

Ubicazione generale dei siti SCNTT sul territorio comunale

CARATTERISTICHE MINIME DELLE TELECAMERE SCNTT

Le telecamera di lettura targhe automobilistiche dovrà essere anch'essa rigorosamente di tipo IP, e permettere il riconoscimento automatico dei numeri di targa di uno o più veicoli all'interno di una scena ripresa. Il software OCR (riconoscimento ottico dei caratteri) deve essere integrato nella telecamere di ripresa. La modalità di lettura delle targhe deve potere funzionare in modalità free flow, essere provvista di algoritmo OCR di lettura targhe direttamente a bordo camera (ANPR + ADR).

La telecamera di ripresa e il suo OCR devono funzionare come sistema automatico e indipendente, rendendo la stessa autonoma anche in caso di mancata connessione tra la telecamera e il centro operativo.

La rilevazione fotografica di tutti i veicoli in transito dovrà essere realizzata senza l'ausilio di dispositivi di rilevamento esterni in Modalità Free-Run

Le caratteristiche minime che dovrà possedere il prodotto offerto saranno le seguenti

- Illuminatore IR:SI
- OCR: A bordo camera
- Tipologia sensore: Global Shutter
- Metodo lettura targhe: Syntax free o con sintassi.
- In caso del metodo con sintassi dovranno essere incluse senza ulteriore costo almeno le sintassi dei 28 stati dell'unione europea.
- Risoluzione: Almeno 1980X1024 pixel oppure 1920x1080
- FPS a 1980X1024 pixel oppure 1920x1080: Almeno 30 FPS
- Grado di protezione Minimo: IP66
- Supporto Memory Card Minimo: 64GB
- Connettività IPv4 (ethernet), meglio se prevista anche la connettività IPv6
- Distanza minima con precisione di almeno il 95%: Almeno 15 metri
- Velocità Massima con precisione di almeno il 95%: Minimo 130Km/h
- Targhe riconosciute: Auto/Motoveicoli, Mezzi pesanti, Targhe Anteriori e posteriori, Targhe Speciali (Forze dell'ordine, Militari, CD, etc...), caratteri bianchi, caratteri rossi
- Gestione interna di White/Black List: Minimo 2 liste
- Temperatura operativa Almeno -10° - +50°

Il dispositivo dovrà avere la Certificazione INRIM di conformità alla norma UNI10772-Classe A e la Conformità Onvif Profilo S e ONVIF profilo G

CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI SWITCH INDUSTRIALI MANAGED.

Gli switch industriali gestiti dovranno avere le seguenti caratteristiche minime:

- Almeno 8 porte autosensing 10/100/1000BaseT
- Almeno 2 porte SFP per ospitare moduli di up-link
- Supporto POE(802.3at/af) sulle 8 porte 10/100/100100BaseT compatibile con l'alimentazione PoE delle telecamere
- Banda minima della matrice di almeno 20 Gbps
- switching: IEEE 802.1D definizione di bridge e switch standard

- Standard e protocolli supportati :
 - IEEE 802.1Q Virtual VLANs
 - IEEE 802.1p Class of Service
 - IEEE 802.1w Rapid Spanning Tree
 - IEEE 802.3 Ethernet
 - IEEE 802.3u Fast Ethernet
 - IEEE 802.3z Gigabit Ethernet
 - IEEE 802.3ab Gigabit Ethernet over Copper
 - IEEE 802.3ad Link Aggregation
 - IEEE 802.1x Port Based Network Access Control
 - IEEE 802.1s Multiple Spanning tree
 - SNMPv2 e/o v3
 - Snooping IGMP v2 e/o v3
 - Gestione tramite SSH
 - Supporto del protocollo NTP e/o SNTP
- L'apparato deve avere un grado di protezione almeno IP 30
- L'apparato deve poter alloggiare transceiver di tipo 1000Base-SX, 1000Base-LX e 1000BASE-LX10

CARATTERISTICHE GENERALI DI TUTTE LE COMPONENTI

Tutti gli apparati offerti devono garantire l'operatività in condizioni climatiche che prevedano temperature comprese tra lo -10 e i 50 gradi centigradi e percentuale di umidità relativa oscillante tra il 10% e il 80% non in condensa, a meno di requisiti maggiormente stringenti specificati per i singoli elementi. E' richiesta la conformità agli standard EN per *safety* e le interferenze Elettromagnetiche (EMI), quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

FCC Classe B o Classe A;

EN 55022 Classe A o Classe B e VCCI Classe B o Classe A; EN 60950.

La conformità a standard non europei è considerata rispondente al requisito richiesto purché tali standard siano equivalenti o maggiormente stringenti di quelli EN.

Si precisa che il Concorrente dovrà utilizzare esclusivamente apparati e componenti prodotti in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni del D.Lgs. 25 luglio 2005 n. 151 (in attuazione della direttiva ROHS sul divieto di utilizzo di sostanze pericolose).

STANDARD DI RIFERIMENTO

Si richiede che tutti i prodotti ed i servizi offerti e, quindi, forniti dovranno essere conformi a standard nazionali ed internazionali di riferimento.

Tutte le estensioni degli standard di riferimento devono essere rispettate se pertinenti agli argomenti trattati nel presente Capitolato Tecnico. Dove non esplicitamente

richiesto, si riterrà pertanto attuato il pieno rispetto degli standard qui indicati e nel caso di sovrapposizione nella materia trattata sarà da rispettare lo standard più restrittivo. Gli impianti ed i componenti dovranno garantire la corrispondenza alle norme di legge ed ai regolamenti vigenti alla data di attuazione.

Inoltre, nella scelta dei materiali, deve necessariamente tenersi in considerazione l'applicazione delle seguenti raccomandazioni:

- tutti i materiali e gli apparecchi impiegati devono essere adatti all'ambiente in cui vengono installati e devono essere tali da resistere alle azioni meccaniche, corrosive, termiche o dovute all'umidità, alle quali potrebbero essere esposti durante l'esercizio;
- tutti i materiali devono avere dimensioni e caratteristiche tali da rispondere alle norme CEI ed alle tabelle CEI-UNEL attualmente in vigore;
- tutti gli imballaggi primari devono rispondere ai requisiti di cui all'All. F, della parte IV "Rifiuti" del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed essere costituiti, se in carta o cartone per almeno l'80% in peso da materiale riciclato, se in plastica per almeno il 60%.

A meno di esplicita dichiarazione contraria, l'Offerta del Concorrente dovrà altresì soddisfare la conformità alle seguenti norme e direttive:

- Legge 1 marzo 1968, n. 186 - Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni ed impianti elettrici ed elettronici;
- D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 18 ottobre 1977, n. 791, Attuazione della direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (nr. 73/72 CEE) relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione;
- D.P.R. 1-8-2011 n. 151 Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge
- 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e Legge 7 dicembre 1984, n. 818, Nullaosta provvisorio per le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, per la parte in vigore;
- Decreto del Ministero Dello Sviluppo Economico del 22 gennaio 2008 n. 37, Legge n. 46/90 per la parte in vigore;
- Direttiva del Ministero dell'Interno N. 558/SICPART/421.2/70 avente per oggetto "Sistemi di videosorveglianza in ambito comunale";
- Provvedimento in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 dell'Autorità Garante della Privacy.
- Norme CEI 79-x;l
- IEC 62676-x

- CEI 46-7: “Cavi elettrici per sistemi di sicurezza”.

SOFTWARE DELLE TELECAMERE DI LETTURA TARGHE (SLT)

Nel presente paragrafo sono descritti i requisiti minimi relativi al software di Gestione per Lettura Targhe richiesto e installato a bordo delle telecamere di ripresa.

Il software del sistema di lettura targhe dovrà garantire, come **requisito minimo**, almeno:

- la gestione di white o blacklist e la comparazione, in tempo reale, di queste con le immagini ricevute dalle telecamere;
- la possibilità di effettuare ricerche in base ad un numero di targa o parte di esso ed in base ad un intervallo temporale;
- la disponibilità di un SDK per l'integrazione con sistemi esterni (ad es. la possibilità di comandare l'apertura di un varco carrabile in base alla targa identificata);
- l'archiviazione delle immagini ricevute dalla telecamere associate alla targa identificata;
- la possibilità di accedere a database esterni per effettuare verifiche in merito alle targhe in esame (ad esempio verifica della copertura assicurativa). Con tale requisito si intende la sola possibilità offerta dal sistema e dunque non si richiede al Concorrente di includere nell'offerta presentata eventuali licenze o componenti aggiuntivi necessari a garantire l'effettiva funzionalità;
- la possibilità di associare le immagini provenienti da una telecamera di contesto alle immagini OCR delle targhe catturate tramite le telecamere dedicate.

SERVIZIO DI INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

Il servizio comprende, se non esplicitamente escluso, tutto quello che è necessario, inclusi elementi accessori come ad esempio staffe di sostegno, per le attività di installazione e configurazione degli elementi necessari alla realizzazione di quanto acquistato in Convenzione dall'Amministrazione Contraente, inclusi eventuali elementi offerti come migliorativi dal Fornitore Aggiudicatario in sede di gara.

Il prezzo per tali attività è incluso nei costi di fornitura. I prezzi offerti devono includere, in ogni caso, tutte le dotazioni di cui il Fornitore Aggiudicatario necessiterà nell'esecuzione delle attività richieste.

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DI TELECAMERE DI RETE DI TIPO IP

Per le Telecamere IP sono richieste le attività di installazione e configurazione in funzione dei seguenti scenari:

- installazione fino ad un'altezza massima di 8 metri;
L'altezza si intende misurata dal piano di lavoro. Ad esempio in caso di installazione su un tetto l'altezza si intende misurata dalla superficie dello stesso.

Il servizio di installazione e configurazione comprende tutte le attività necessarie per rendere operativa la telecamere di rete quali:

- montaggio e fissaggio della telecamera ed eventuale custodia sul supporto scelto. I diversi kit di installazione necessari, in base al tipo di telecamere e montaggio (parete, soffitto, parapetto, cupola su controsoffitti, ecc. ...) si intendono inclusi nell'offerta;
- collegamento della telecamera alla rete dati, presso il punto di presenza della rete indicato dall'Amministrazione Contraente ovvero disponibile per mezzo di uno degli apparati di connettività offerti nell'ambito della presente iniziativa. Il cavo di collegamento ethernet dalla telecamera al punto di accesso alla rete dati si intende incluso nell'offerta;
- collegamento della telecamera alla rete di alimentazione, presso il punto di presenza della rete indicato dall'Amministrazione.
- inserimento della eventuale scheda di memoria esterna all'interno della telecamera. Le schede di memoria non sono oggetto di fornitura della presente iniziativa e saranno fornite dall'Amministrazione Contraente con esclusione delle memorie esterne previste per le telecamere di videosorveglianza che andranno ubicate nel sito del Teatro Romano.
- eventuale collegamenti esterni attraverso le connessioni di input/output presenti a bordo camera; orientamento della telecamera in base alle specifiche progettuali definite, in modo da garantire la prevista copertura visiva;
- configurazione dei dati principali necessari al corretto riconoscimento e funzionamento della telecamera in rete (configurazione dell'indirizzo IP, assegnazione del nome di rete);
- aggiustamento del livello di zoom e della messa a fuoco per garantire il corretto funzionamento della telecamera.

L'attività dovrà inoltre includere, nel rispetto della normativa vigente, l'affissione dei necessari cartelli informativi indicanti la presenza dei punti di ripresa e dell'eventuale registrazione delle immagini, posizionati prima del raggio di azione delle telecamere.

INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE DEI SOFTWARE DI LETTURA TARGHE

Il servizio di installazione e configurazione del software comprende tutte le attività necessarie a rendere il software funzionante e operativo, ed almeno:

- la realizzazione delle attività di installazione sull'hardware fornito dall'Amministrazione in base alle specifiche di progetto fornite;
- la configurazione delle specifiche funzionalità previste in base alla tipologia di elemento installato e alla complessità del sistema (ad esempio eventuali funzionalità di high availability); la configurazione delle telecamere previste secondo le specifiche di progetto fornite e sulla base delle specifiche telecamere;
- la configurazione delle politiche di registrazione previste (ad esempio su evento); l'attivazione delle licenze necessarie.

Durata

Il servizio/fornitura ha durata 50 giorni solari.

Il termine decorre dalla data di avvio della stipula del contratto.

Esecuzione in via d'urgenza

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere l'esecuzione anticipata della prestazione anche prima della stipula del contratto (*o del documento di accettazione*): in tal caso, il Fornitore sarà tenuto a dare esecuzione al contratto agli stessi patti e condizioni così come risultanti dal presente capitolato e dalla propria offerta.

Se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione.

L'esecuzione d'urgenza è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

Valore del contratto

Il valore del contratto è stimato in complessivi **82.118,86**, al netto del ribasso praticato in sede di gara.

Nell'importo indicato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto.

6.1. Forma del contratto

Il contratto sarà stipulato, in modalità elettronica mediante caricamento sulla piattaforma MEPA del documento di accettazione debitamente sottoscritto digitalmente.

Si applica la vigente normativa in materia di imposta di bollo sui contratti pubblici.

Corrispettivi

Il corrispettivo del servizio/fornitura è calcolato applicando alla base d'asta lo sconto applicato in gara dalla ditta aggiudicataria.

Nel corrispettivo così calcolato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto, tutto incluso e nulla escluso.

Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del Contratto e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.

Il Fornitore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati.

I corrispettivi sono da intendersi al netto di IVA.

Modalità di fornitura e tempi di esecuzione del servizio

Ordinativi di fornitura

La stipula del contratto con la ditta aggiudicataria varrà come ordine per la complessiva fornitura e relativi lavori;

La stipula del contratto avverrà tramite MEPA e sarà firmata dal RUP;

Il contenuto dell'ordine è da intendersi con quanto richiesto in sede di gara e offerto dalla ditta aggiudicataria;

I materiali forniti saranno direttamente posati in opera nei siti indicati in questo capitolato. Al RUP andranno consegnati i documenti tecnici dei prodotti telecamere e switch, Serial Number e Model Number dei prodotti installati.

Tempi di esecuzione del servizio

- L'intera prestazione, incluso il collaudo operativo circa il corretto funzionamento dell'impianto dovrà essere realizzato in 50 gg solari a partire dalla data di stipula;

- I materiale difformi rispetto all'ordine dovranno essere sostituiti nel tempo massimo di sette giorni a partire dalla data di contestazione della difformità da parte del RUP o del Direttore dell'esecuzione;

Condizioni della fornitura/dello svolgimento del servizio.

Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del Contratto, nonché ogni attività, fornitura e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento della fornitura o, comunque necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

Il Fornitore si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

Il servizio/fornitura dovrà necessariamente essere conforme alle specifiche indicate nel presente capitolato. Il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche, di sicurezza e di protezione dei lavoratori in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla sottoscrizione del contratto (o della lettera – contratto), resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione assumendosene ogni relativa alea.

Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Il Fornitore si obbliga a consentire all'Amministrazione, per quanto di propria competenza, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli ordinativi di fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione all'Amministrazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione dell'attività di cui al presente appalto ed agli ordinativi di fornitura.

Attestazione di regolare esecuzione

A seguito dell'ultimazione dell'esecuzione, il RUP, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, emetterà l'attestazione di regolare esecuzione, che conterrà almeno i seguenti elementi:

- gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- l'indicazione dell'esecutore;
- il nominativo del direttore dell'esecuzione;
- il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni;
- le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- la certificazione di regolare esecuzione.

Fatturazione e pagamenti.

Il pagamento dell'importo di ciascuna fattura, al netto di eventuali penali che dovessero essere comminate, avverrà con determinazione dirigenziale di liquidazione, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, la cui data sarà comprovata dalla registrazione al Protocollo Generale, previa verifica della regolarità di esecuzione della fornitura.

Le ritenute applicate saranno svincolate in sede di liquidazione finale, a seguito di esito positivo della emissione dell'attestazione di regolare esecuzione e previa acquisizione del Documento Unico di regolarità Contributiva.

Qualsiasi irregolarità riscontrata nella qualità o quantità della fornitura (o nella qualità del servizio), nonché nell'emissione della fattura interromperà il termine indicato.

Il pagamento dei corrispettivi è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti.

Il Fornitore è responsabile dell'esatto adempimento delle obbligazioni nascenti dal contratto. Si obbliga, inoltre, all'esecuzione dei servizi previsti dal presente capitolato a perfetta regola d'arte, nel rispetto di tutte le disposizioni di legge, di regolamenti concernenti il servizio stesso nonché di quelle previste nel presente capitolato e negli atti di gara.

Tutte le penalità che il Fornitore dovrà corrispondere saranno compensate con qualsiasi credito la stessa vanti nei confronti dell'Amministrazione.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel Contratto; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il Contratto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con posta elettronica certificata, dall'Amministrazione.

I pagamenti, relativi al presente contratto, dovranno essere effettuati nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 136/2010 art. 3 (tracciabilità dei flussi finanziari). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire

la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Penali

Per ogni giorno lavorativo di ritardo, non imputabile all'Amministrazione ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti nel paragrafo *"Tempi di consegna e di effettuazione del servizio)"* del presente Capitolato, è fissata una penale pari all'0,5% del corrispettivo dell'ordine oggetto di inadempimento, fatto salvo il risarcimento del maggior danno. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore non consegna i materiali sussidiari e accessori allo svolgimento del servizio/fornitura indicati nel Capitolato.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui al precedente paragrafo verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Ente; l'Aggiudicatario dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Ente nel termine massimo di n. 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio dall'Ente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Il Fornitore è responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso Fornitore nell'esecuzione dell'appalto.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Amministrazione a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.

Esecuzione in danno

Nel caso in cui il Fornitore non provveda agli interventi richiesti nei termini e con le modalità di cui ai precedenti articoli, l'Amministrazione potrà procedere ad affidare gli interventi ad altra Ditta con spesa a carico del Fornitore. La spesa relativa sarà liquidata dall'Amministrazione e successivamente detratta dall'importo dovuto al Fornitore all'atto del primo pagamento utile o anche dalla garanzia definitiva.

Modalità di realizzazione

Al fine di seguire, controllare e coordinare le attività di realizzazione del servizio, prima dell'inizio delle attività, il legale rappresentante del fornitore nominerà, dandone comunicazione scritta all'Amministrazione, un **responsabile operativo**, il quale avrà specifico mandato di rappresentare ed impegnare il fornitore per tutte le attività inerenti la fornitura.

Il responsabile operativo sarà l'unico interlocutore e referente del **direttore dell'esecuzione** e dei suoi assistenti (ove siano stati nominati degli assistenti) ogni qualvolta si presentino problemi relativi al presente servizio.

Ciascuna delle parti potrà sostituire il proprio mandatario, dandone comunicazione scritta all'altra parte, senza potere, per questo, invocare una sospensione dei termini per la fornitura.

Obbligazioni dell'appaltatore

Il Fornitore si impegna, oltre a quanto già previsto nel presente capitolato, anche a:

- Effettuare il servizio/fornitura impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente capitolato;
- predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza (manuali operativi interni e sistemi di sicurezza gestione dati);
- nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- Mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti fax, telefono e casella di posta certificata utilizzati per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento;
- fornire un recapito cellulare del responsabile operativo;

Obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro

Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

Il Fornitore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a

quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data della stipulazione del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Il Fornitore si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano Il Fornitore anche nel caso in cui questo non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse per tutto il periodo di validità del contratto.

Il Fornitore si obbliga a di rispondere dell'osservanza di quanto sopra previsto da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato.

Garanzia dei prodotti

Dalla data della attestazione di regolare esecuzione, il Fornitore garantisce il buon funzionamento dei prodotti forniti, assumendo l'obbligo di sostituirli in caso di malfunzionamento, senza alcun addebito.

L'obbligo non viene meno nel caso in cui l'Amministrazione modifichi i prodotti installati, salvo che l'impresa non provi che il guasto o malfunzionamento derivi da modifiche alle quali non abbia acconsentito.

Il periodo di garanzia di tutti i prodotti offerti in gara non potrà essere inferiore a 24 mesi, decorrenti dall'esito positivo del collaudo.

Durante il periodo di garanzia, il fornitore assicurerà, in caso di inconvenienti o guasti ascrivibili a difetti di realizzazione, un intervento on site entro le 24 ore successive alla chiamata, con esclusione delle sole giornate festive e del sabato. Le eventuali sostituzioni di parti guaste o difettose saranno effettuati entro 5 giorni lavorativi (esclusi sabato, domenica e festivi); i costi sono a carico del Fornitore.

Per la gestione della Garanzia il fornitore deve comunicare al responsabile delle U.O.A CED e ICT del Comune di Ascoli Piceno il nominativo di un responsabile tecnico ed il recapito presso il quale poter indirizzare le richieste di intervento.

E' consentito, anche se non esplicitato in offerta, che le attività derivanti dagli obblighi di garanzia siano svolte da soggetti terzi, ufficialmente autorizzati dai produttori, che siano stati formalmente indicati dal fornitore e che abbiano ottenuto il gradimento da parte del al responsabile delle U.O.A CED e ICT del Comune di Ascoli Piceno; resta in ogni caso immutata la responsabilità del fornitore nei riguardi dell'Amministrazione.

Durante il periodo di garanzia l'Amministrazione è obbligata a informare prontamente, anche a mezzo fax, il Fornitore degli inconvenienti che si verificano. Qualora la riparazione non fosse eseguita nei termini sopra indicati, l'Amministrazione

ha la facoltà di far eseguire la riparazione ad un terzo addebitando il costo al Fornitore. Rimane ferma ogni azione di rivalsa per il maggior danno subito.

Proprietà dei prodotti

Fatto salvo quanto stabilito al successivo comma 2, la Committente acquisisce la titolarità esclusiva dei diritti di proprietà e, quindi, di utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dal Fornitore per conto della Committente in esecuzione del servizio di cui all'oggetto, dei relativi materiali e documenti creati, inventati, predisposti o realizzati dal Fornitore o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio.

La Committente potrà pertanto, senza alcuna restrizione, utilizzare, pubblicare, diffondere, vendere, duplicare o cedere, anche solo parzialmente, detti materiali ed opere dell'ingegno.

I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dalla Committente in modo perpetuo, illimitato ed irrevocabile.

Restano esclusi dalla titolarità della Committente tutti i marchi eventualmente apposti sui prodotti o comunque su materiale consegnato alla Committente, i diritti di proprietà industriale ed intellettuale su documenti che non siano stati realizzati appositamente per la Committente, in relazione ai quali tuttavia la Committente potrà esercitare in via non esclusiva i diritti di utilizzazione e sfruttamento di cui al precedente comma 1. Sono inoltre salvi i diritti morali degli autori di opere di ingegno di rivendicarne la paternità o gli altri diritti inalienabili ai sensi di disposizioni inderogabili.

Tutti i prodotti e l'ulteriore documentazione creata o predisposta dal Fornitore per conto della Committente nell'esecuzione contrattuale, non potrà essere, in alcun modo, comunicata o diffusa a terzi senza la preventiva approvazione espressa da parte della Committente.

Brevetti industriali e diritti d'autore

L'impresa assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora venga da terzi promosso nei confronti dell'Amministrazione un procedimento giudiziario in cui si affermi che una o più delle soluzioni e/o l'uso di esse costituisca violazione di un diritto di proprietà industriale, ovvero analoga violazione sia altrimenti contestata all'Amministrazione, quest'ultima dovrà avvisarne l'impresa, per iscritto, entro 60 giorni dalla notificazione dell'atto introduttivo dell'azione giudiziaria o dalla notizia della contestazione.

Sempre che il termine di cui sopra sia stato osservato, l'Impresa assumerà a sue spese la difesa contro tale azione e terrà a suo carico gli oneri eventualmente conseguiti nei confronti del terzo attore, a condizione che le siano state conferite dall'Amministrazione le più ampie facoltà di condurre la lite a suo esclusivo giudizio e di definirla anche extragiudizialmente.

Qualora in un giudizio condotto dall'impresa, alla luce dei precetti su esposti, sia pronunciata sentenza definitiva (o sia intervenuta transazione od accordo) che inibisca l'uso, da parte dell'Amministrazione, delle apparecchiature o di parti di esse per violazione di brevetto od altro diritto di proprietà industriale di terzi, l'impresa dovrà, a sua scelta ed a sue spese, alternativamente:

- a) procurare all'Amministrazione il diritto di continuare ad usare le soluzioni oggetto della sentenza o transazione;
- b) sostituirle o modificarle così da eliminare l'accertata violazione.

Obblighi di riservatezza

Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente Contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del presente Contratto, nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

Trattamento dei dati

Per la esecuzione del servizio descritto dal presente capitolato, con riferimento ai dati ed alle informazioni fornite dal Fornitore alla Committente, anche sotto forma

documentale, e che rientrano nell'ambito di applicazione del d.lgs.n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si precisa quanto segue:

- Finalità del trattamento: In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che: - i dati comunicati vengono acquisiti ai fini della esecuzione delle prestazioni disciplinate nel presente capitolato e, in particolare, ai fini della esecuzione delle prestazioni contrattuali nonché in adempimento di precisi obblighi di legge, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- Dati sensibili: I dati forniti dal Fornitore non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili";
- Modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.
- Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati: I dati potranno essere comunicati a: soggetti esterni, nell'ambito dello svolgimento delle funzioni e i compiti attinenti alla formazione svolte dall'Ufficio, Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dell'Economia e delle Finanze, altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della Legge n. 241/1990, consiglieri metropolitani;
- Diritti del Fornitore: Relativamente ai suddetti dati, al Fornitore, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato decreto legislativo. Acquisite le suddette informazioni con la sottoscrizione del contratto (o lettera contratto) ed eventualmente nella fase di esecuzione dello stesso, egli acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.
- Si precisa, altresì, che la Committente dovrà utilizzare tutti i dati di cui verrà a conoscenza per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la vigente normativa.

Danni e responsabilità

Il Fornitore solleva la Committente da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi comunque connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività di servizio affidate. Nessun ulteriore onere potrà dunque derivare a carico dell'Amministrazione, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore è responsabile dei danni derivanti e/o connessi all'esecuzione del presente servizio.

Il Fornitore è responsabile dei danni di qualsiasi natura, materiali o immateriali, diretti o indiretti, che dovessero essere causati da parte dei propri dipendenti, consulenti o collaboratori nonché da parte dei dipendenti, consulenti o collaboratori di questi ultimi, alla Committente ed al suo personale, ai suoi beni mobili e immobili,

anche condotti in locazione, nonché ai terzi, ivi incluso il caso in cui tali danni derivino da informazioni inesatte o false colposamente fornite dal Fornitore nell'ambito dell'erogazione dei servizi di cui all'oggetto.

Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o cose, delle Amministrazioni Contraenti e/o di terzi, in occasione dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

È obbligo del Fornitore stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile terzi, stipulata con una delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo da parte dell'IVASS, per la copertura dei rischi conseguenti all'espletamento dell'attività previste dal contratto, per il risarcimento dei danni materiali e/o delle lesioni fisiche cagionate a terzi, alle Amministrazioni, al personale delle Amministrazioni.

La polizza assicurativa dovrà prevedere un massimale per sinistro non inferiore a un milione di euro (un milione/00), senza limite aggregato annuo, con decorrenza dalla data di stipula del contratto e scadenza alla data di cessazione dello stesso e/o di ogni attività relativa, anche se successiva alla scadenza dei contratti stessi. In alternativa alla stipulazione della polizza che precede, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche i servizi previsti dal presente contratto, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di manleva assunto dal Fornitore, precisando che non vi sono limiti al numero di sinistri e che il massimale per sinistro non è inferiore a 1.000.000,00 di euro (un milione/00), mentre la durata dovrà coprire il periodo sino alla scadenza del contratto e/o di ogni attività relativa, anche se successiva alla scadenza del contratto stesso. Resta inteso che l'esistenza, e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale di efficacia del contratto e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Il Fornitore deve presentare anche la cosiddetta "garanzia postuma dell'installatore" a copertura di danni a cose o a terzi che si dovessero verificare nei due anni successivi alla realizzazione di quanto in appalto (Ad esempio distacco e caduta di una telecamera per fissaggio errato).

Divieto di cessione del contratto e cessione del credito

E' fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità della cessione medesima.

L'impresa può cedere a terzi i crediti derivanti alla stessa dal presente contratto, ma tale cessione è subordinata all'accettazione espressa da parte dell'Ente.

La cessione di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi al Fornitore non hanno singolarmente effetto nei confronti delle Amministrazioni contraenti fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia comunicato all' Amministrazione l'avvenuta cessione, e ferma restando la responsabilità solidale della società cedente o scissa. Nei novanta giorni successivi a tale comunicazione l'Amministrazione può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove ritenga che siano venuti meno i requisiti di carattere tecnico e professionale e i requisiti di carattere economico e finanziario presenti in capo all'originaria concessionaria.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Subappalto

La ditta aggiudicataria che ha indicato la volontà di subappaltare parte dei lavori è tenuta al rispetto della disciplina prevista dall'art. 105 del d.lgs.50/2016; in particolare, essa deve:

- 1 depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di inizio dell'esecuzione del contratto. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. Al contratto deve essere allegata dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con l'impresa affidataria del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea, società o consorzio;
- 2 trasmettere autodichiarazione del legale rappresentante dell'impresa subappaltatrice relativa all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016, al possesso dei requisiti di partecipazione previsti dal presente disciplinare di gara nonché gli altri requisiti previsti dalla normativa vigente.

L'esecuzione della fornitura affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. La Stazione Appaltante segnalerà, ai sensi della normativa vigente, all'autorità competente violazioni della cessione in subappalto senza autorizzazione.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni. E', altresì, responsabile in solido

dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla stazione appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi e antinfortunistici.

Ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito dell'appalto o del subappalto, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori.

L'Amministrazione nel caso di subappalto provvederà a corrispondere l'importo della fornitura all'aggiudicataria della gara anche se la fornitura o prestazione è stata effettuata dalle imprese subappaltatrici.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

N.B. Non è possibile ricorrere al subappalto qualificante dell'intera posa in opera (Cons. Stato, V, 7 agosto 2017, n. 3918), in quanto trattandosi di appalto misto con prevalenza della fornitura sui lavori, il concorrente ai fini della partecipazione deve possedere i requisiti di qualificazione e capacità prescritti dal presente disciplinare per ciascuna prestazione di fornitura e lavori prevista dal contratto. (Cons. Stato, III, 9 agosto 2017, n. 3973, Cfr. anche Cons. Stato, V, 11 giugno 2018, n. 3613, T.A.R. Toscana, I, 30 gennaio 2018, n. 146).

Tracciabilità dei flussi finanziari

Il Fornitore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m. e i., impegnandosi altresì ad inserire, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi si assume gli obblighi di tracciabilità di cui al medesimo articolo della L. 136/2010, a pena di nullità assoluta dei contratti stipulati.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni determinerà la risoluzione di diritto del contratto.

Risoluzione del contratto

In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con il presente Contratto che si protragga oltre il termine, non inferiore a 15 (quindici)

giorni, che verrà assegnato dall'Amministrazione per porre fine all'inadempimento, la stessa Amministrazione ha la facoltà di considerare risolto il Contratto e di ritenere definitivamente la garanzia, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, nei seguenti casi:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'[articolo 106](#) del Codice;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettere b\) e c\)](#) sono state superate le soglie di cui al [comma 7 del predetto articolo](#); con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 1, lettera e\)](#) del predetto articolo, sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle modificazioni di cui all'[articolo 106, comma 2](#), sono state superate le soglie di cui al medesimo comma 2, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'[articolo 80, comma 1](#), e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'[articolo 258 TFUE](#), o di una sentenza passata in giudicato per violazione del d.lgs.50/2016;
- e) mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato;
- f) mancata reintegrazione della garanzia eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Amministrazione;
- h) azioni giudiziarie intentate da terzi contro l'Amministrazione per fatti o atti compiuti dal Fornitore nell'esecuzione del servizio;
- l) In caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni;
- m) In caso di subappalto non autorizzato;
- m) In caso di ottenimento del documento unico di regolarità contributiva dell'affidatario del contratto negativo per due volte consecutive;
- n) Quando le penalità raggiungono l'importo del 10%;
- o) negli altri casi previsti dal presente capitolato.

L'Amministrazione risolverà obbligatoriamente il contratto, previa contestazione degli addebiti al Fornitore e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni, qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'[articolo 80](#).

Recesso

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno n. 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore via posta elettronica certificata nei casi di:

- a giusta causa;
- b mutamenti di carattere organizzativo, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici;
- c reiterati inadempimenti del Fornitore, anche se non gravi;

Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- i qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- ii qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti dai documenti di gara;
- iii ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Committente.

In caso di recesso dell'Amministrazione il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino (*solo se già accettati dal direttore dell'esecuzione o – se non nominato – dal RUP*), oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

Tale pagamento avverrà secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali ed il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Nell'arco della durata contrattuale l'aggiudicazione della fornitura non costituisce per il Fornitore diritto di esclusiva per l'erogazione della fornitura oggetto dell'appalto.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 co 13 DL 95/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'[articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#) successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'[articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488](#).

Controversie

In caso di contestazioni o di impossibilità di accordi tra le parti, il foro competente è quello di Ascoli Piceno

Il Dirigente

Avv. Alessandra Cantalamessa